

SANTI E BEATI DELLA REGIONE TRIDENTINA (a cura di dG)

Il Trentino, terra di profonde e ancora vivaci radici cristiane, ricco di uomini e donne, tenaci, semplici e fedeli alla fede cristiana, non annovera molte figure di Santi e Sante ufficialmente riconosciute dalla Chiesa. Tra i suoi primi protagonisti la storia della Chiesa tridentina annovera il suo terzo Vescovo San **VIGILIO** morto, tradizionalmente come martire, il 26 giugno dell'anno 400. A lui è dedicata la superba cattedrale di Trento in cui si trovano le sue reliquie. Inoltre, i suoi tre collaboratori, i monaci cappadoci (odierna Turchia), inviati a Trento da sant'Ambrogio di Milano: i Santi **SISINIO**, diacono, **MARTIRIO**, lettore, e **ALESSANDRO**, ostiario, martirizzati a Sanzeno in Val di Non il 29 maggio 397.

Altra figura venerata, ma femminile, è quella di Santa **MASSENZA**, probabilmente una Santa romana le cui reliquie pervennero a Trento fin dai primi secoli.

San **ROMEDIO**, celebre per il suo caratteristico santuario, appare come il capostipite di una grande schiera di eremiti e anacoreti che nei secoli popolarono le valli trentine.

Nei tempi più recenti è stata proclamata Santa Amabile Lucia Visintainer, in religione **PAOLINA del Cuore Agonizzante di Gesù**, da Vigolo Vattaro; un'emigrante trentina in Brasile, deceduta nel 1942, che in quel grande paese sudamericano ha fondato una famiglia religiosa: le Piccole Suore dell'Immacolata Concezione.

Ci sono inoltre due Vescovi riconosciuti Beati: il Beato **ADELPRETO** trucidato da un signorotto locale nella zona di Riva del Garda il 20 settembre 1172; e il Beato **GIOVANNI NEPOMUCENO de TSCHIDERER**, Vescovo di Trento dal 1935 al 1860: figura di buon pastore attento ai poveri e, lui stesso balbuziente, particolarmente ai sordomuti. Proclamato Beato da San Giovanni Paolo II a Trento nel 1995.

Sono anche significative e interessanti due figure di uomini di cultura e carità: il Beato **STEFANO BELLESINI** (1774-1840), nato proprio in piazza Duomo, religioso agostiniano e iniziatore in Trento della scuola elementare gratuita e aperta a tutti; e il più famoso filosofo il Beato **ANTONIO ROSMINI** (1797-1855), parroco in Rovereto e fondatore dell'Istituto della Carità. Un'altra donna Clotilde Micheli (1849-1911) da Imer in Primiero, è stata riconosciuta Beata con il suo nome di religiosa **MARIA SERAFINA DEL SACRO CUORE DI GESÙ**, fondatrice delle Suore degli Angeli.

La Chiesa ha annoverato tra i suoi Beati anche due uomini originari della diocesi di Trento, sposati e padri di famiglia, vittime del nazismo: il Beato **ODOARDO FOCHERINI** delle Valli del Noce e il Beato **JOSEF MAYR-NUSSER** da Bolzano.

Non va infine dimenticato, anche come rappresentante delle centinaia di missionari trentini nel mondo, il Beato **MARIO BORZAGA**, martire in Laos nel 1960 che ci ha lasciato uno splendido Diario, in cui descrive la sua straordinaria e normale avventura umana e cristiana.

Una storia di santità feriale; in molti casi una santità feriale, direi "casalinga", che i trentini tengono nascosta e non la fanno riconoscere e proclamare: dai tempi di San Vigilio quanti hanno vissuto in pienezza la radicalità della scelta cristiana, eppure ben rari sono gli uomini e le donne di questa terra dichiarati santi dalla Chiesa per la fede semplice e robusta che ha caratterizzato la gente trentina per secoli.



PARROCCHIA SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA 38030 ROVERÈ DELLA LUNA

Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44

sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it

e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

n. 22/25 domenica 01 giugno 2025 – ASCENSIONE – C

BENEDIRE SEMPRE!

Mentre stava salendo al Cielo Gesù offre la sua benedizione che non è tanto e solo un saluto. Non era un gesto di benedizione come lo intendiamo noi, quando un sacerdote benedice con il segno della croce. L'antico gesto di benedizione, come ci fa capire l'evangelista, era quello di imporre le mani sul capo di una persona. Quante volte Gesù lo aveva fatto con i bambini, lo aveva compiuto sui malati, lo aveva rivolto agli indemoniati e ai peccatori. Quel gesto di benedizione Gesù lo aveva fatto anche sulle realtà create, sulle cose concrete e quotidiane: sul pane e sui pesci nel giorno della loro moltiplicazione e così soprattutto sul pane e sul vino nella sua ultima cena!

La grande benedizione di Gesù che sale al Cielo, la sua benedizione su di noi che egli ci lascia è il dono supremo e ultimo dello Spirito Santo. Questa è la sua promessa: "tra non molti giorni", quando lo Spirito Santo scenderà su di loro, sulla prima comunità, come ricorda la pagina degli Atti degli Apostoli. Il grandioso evento dell'Ascensione, il fatto che la nostra umanità fragile e povera, è innalzata con lui alla gloria del Cielo, genera in noi la consapevolezza che siamo per sempre benedetti, destinatari di quest'opera di grazia voluta dal Padre e realizzata dal Figlio suo. Siamo dunque per sempre inseriti nella vita stessa di Dio, nella sua eternità. Quel Cielo, come ci ricorda la pagina della lettera agli Ebrei per noi è ormai aperto per sempre, spalancato per tutti. La benedizione di Dio è per tutti, è universale. Da quel momento si compie la promessa e scende su di noi e sull'intera umanità la benedizione, la salvezza, che Cristo ci ha conquistato, perché lui è degno di fede ed è fedele.

Benedire non vuol dire star fermi a guardare il Cielo! Vuol dire piuttosto andare e portare la benedizione di Dio ovunque siamo e ci troviamo. Il nostro stile di vita è e vuole essere quello di gente che dice il bene, che fa il bene. "Di questo voi siete testimoni"; di questa benedizione noi siamo i testimoni, testimoni gioiosi, coraggiosi e contenti, perché lo sappiamo che il bene ha già vinto in Cristo per noi e per sempre.

Don Giulio

ORARIO DELLE SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

Santa Messa FESTIVA del sabato e vigilie: **ad ore 18.00**

Santa Messa della **DOMENICA** e **FESTE** di precetto: **ad ore 10.30**

Sante Messe Feriali: **martedì ad ore 08.00**

giovedì ad ore 20.00

Il mercoledì ad ore 8.00: preghiera delle Lodi

Confessioni: il parroco è normalmente disponibile in chiesa il

martedì dalle 8.30 alle 9.00 e il **sabato** dalle 16.45 alle 17.45.

CELEBRAZIONI LITURGICHE della settimana **dal 1° all'08 giugno 2025**

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
DOMENICA 01 giugno Solennità della Ascensione del Signore	10.30	<i>Giornata delle Comunicazioni Sociali</i> Santa Messa
MARTEDÌ 03 giugno	08.00	Preghiera delle LODI (oggi non c'è la Messa)
MERCOLEDÌ 04 giugno	08.00	Preghiera delle LODI
GIOVEDÌ 05 giugno	20.00	Santa Messa
SABATO 07 giugno	18.00	Santa Messa festiva
DOMENICA 08 giugno solennità di Pentecoste	10.30	Santa Messa

AVVISI PARROCCHIALI

- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 10 alle 11 è aperto il Centro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a a Mezzocorona.
- ✓ Giovedì 05 giugno nella cappella di San Gottardo a Mezzocorona dalle 15 alle 19: Adorazione eucaristica per le vocazioni; ore 18.30: Vespri e Benedizione.
- ✓ Giovedì 05 giugno ad ore 20.30 nella sala "P. Kaswalder" dell'Oratorio: riunione del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici.

INTENZIONI di Sante MESSE

prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roveré della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

Dom 01/06 **Per la Comunità** – Fontana Maria Luisa e Antonella – Soci vivi e defunti AVIS – Ferrari Italo e Fiorenza – Sandri Bruno – Fadanelli Bruno e Domenica.

Mar 03/06 per i benefattori della Parrocchia.

Gio 05/06 Pedot Tullio – Ferrari Pino.

Sab 07/06 Nardon Enrico – Casagrande Gianfausto – Quadu Maria Dolores in Ferrari – Dalvai Carlo – Nardon Italo (i coetanei) – Dalpiaz Lino e Preghenella Alice.

Dom 08/06 **Per la Comunità** – Ferrari Aldo, Cesare, Gino e Paolina – Enghelmaier Mario e Anna – Maggi Antonio – Pomella Maria – Calliari Franco – Ferrari Irene.

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all'Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all'ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale IBAN IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.

Le catechiste e il gruppo della catechesi dei cresimati di I media ringraziano per il buon esito della **LOTTERIA DEI FIORI**.

I gruppi di catechesi sono in gita di fine anno lunedì 02 giugno nella stupenda valle incantata, la valle dei Mocheni, al museo delle pietre.

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo
per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale